



**COMUNE DI CERVENO**  
PROVINCIA DI BRESCIA



**SETTORE SEGRETERIA - AFFARI GENERALI**

*Determinazione n. 74*

*del 20/08/2020*

**OGGETTO:**

**SERVIZIO DIDATTICO EDUCATIVO RISERVATO AGLI ALUNNI DELLA  
SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA**

**LA RESPONSABILE DEL SERVIZIO AFFARI GENERALI**

**VISTI:**

- gli artt. 107 e 109 del D.lgs.18 agosto 2000, n. 267 che disciplinano gli adempimenti di competenza dei responsabili d'area e/o settore, nel limite delle attribuzioni delle unità organizzative a cui sono preposti, l'emanazione di tutti gli atti di gestione finanziaria, tecnica ed amministrativa, compresa l'adozione di tutti gli atti che impegnano l'amministrazione verso l'esterno, mediante autonomi poteri di spesa, di organizzazione delle risorse umane, strumentali e di controllo;
- il vigente Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi;
- il vigente Regolamento di Contabilità;
- il Decreto Sindacale n. 5 del 23/07/2019 di nomina del Responsabile del servizio;

**PREMESSO che:**

- con Deliberazione del Consiglio Comunale n.4 del 12/05/2020 dichiarata immediatamente eseguibile, è stata approvata la nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione DUP 2020/2022;
- con Deliberazione del Consiglio Comunale n.5 del 12/05/2020 dichiarata immediatamente eseguibile, è stato approvato il Bilancio di Previsione 2020/2022;

VISTA: la deliberazione della Giunta comunale n. 42 del 11/08/2020 avente oggetto: “Art. 112 del dl 34/2020 (c.d. decreto rilancio) - fondo di 200 milioni di euro per il 2020, in favore dei comuni ricadenti nelle province di Bergamo, Brescia, Cremona, Lodi e Piacenza da destinare ad interventi di sostegno di carattere economico e sociale connessi con l'emergenza sanitaria da covid-19. Approvazione avviso per manifestazione di interesse per interventi di carattere sociale”;

PREMESSO che:

- l'art. 112 del DL 34/2020 (c.d. Decreto Rilancio) “Fondo comuni ricadenti nei territori delle province di Bergamo, Brescia, Cremona, Lodi e Piacenza e comuni dichiarati zona rossa” dispone che: *“In considerazione della particolare gravità dell'emergenza sanitaria da COVID-19 che ha interessato i comuni delle province di cui al comma 6 dell'articolo 18 del decreto legge 8 aprile 2020, n. 23, nonché i comuni dichiarati zona rossa, sulla base di provvedimenti statali o regionali, entro il 3 maggio 2020 per almeno trenta giorni consecutivi, è istituito presso il Ministero dell'interno un fondo con una dotazione di 200 milioni di euro per l'anno 2020, in favore dei predetti comuni. Con decreto del Ministero dell'interno, da adottarsi entro 10 giorni dalla data di entrata in vigore del presente decreto, è disposto il riparto del contributo di cui al primo periodo sulla base della popolazione residente. I comuni beneficiari devono destinare le risorse di cui al periodo precedente ad interventi di sostegno di carattere economico e sociale connessi con l'emergenza sanitaria da COVID-19. All'onere derivante dal presente articolo, pari a 200 milioni di euro per l'anno 2020, si provvede ai sensi dell'articolo 265”*;
- con Decreto del Ministero dell'Interno 27 maggio 2020 “Riparto a favore dei comuni delle Province di Bergamo, Brescia, Cremona, Lodi e Piacenza, sulla base della popolazione residente, del fondo, istituito con una dotazione complessiva pari a 200 milioni di euro, destinato ad interventi di sostegno di carattere economico e sociale” è stato ripartito il predetto fondo sulla base della popolazione residente secondo gli importi indicati nell'allegato 1 del medesimo decreto;
- la quota attribuita al Comune di Cerveneto è pari ad un importo di € 41.082,65;
- l'importo massimo che si intende destinare all'intervento in oggetto è pari ad euro 2.500,00;

CONSIDERATO che, tra i vari disagi che l'emergenza da Covid-19 ha prodotto nella popolazione, riveste particolare rilevanza la chiusura delle scuole, che, unitamente all'avvenuto lockdown, ha pregiudicato sotto vari profili l'ordinario svolgimento della vita scolastica e sociale di bambini e ragazzi;

RITENUTO, pertanto, di utilizzare il contributo predetto per favorire interventi a carattere sociale che vadano in particolare ad incidere in ambito formativo/scolastico, sia per tentare di offrire la possibilità di un “recupero” a bambini e ragazzi eventualmente rimasti indietro rispetto all'ordinario apprendimento, che per offrire loro occasione di aggregazione e socialità;

VISTA la manifestazione di interesse e la relazione sintetica sulle caratteristiche del servizio di “ripasso” e aiuto compiti inoltrate dalla Assolo Società Cooperativa Onlus con sede in Berzo Inferiore in Viale Caduti n. 9, acclarata al prot. n. 2707 del 12/08/2020;

CONSIDERATO che alla scadenza del termine per la presentazione delle manifestazioni di interesse, martedì 18 agosto 2020 alle ore 12:00, nessun'altra associazione ha manifestato il proprio interesse;

VISTO il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 “Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture”, di seguito denominato D.Lgs. 50/2016 e, in particolare:

- l'articolo 30, sui principi per l'aggiudicazione e l'esercizio di appalti e concessioni;
- l'articolo 35 sulle soglie di rilevanza comunitaria e metodi di calcolo del valore stimato degli appalti;
- l'articolo 36 sui contratti sotto soglia;
- l'articolo 32 sulle fasi delle procedure di affidamento;
- l'articolo 33 sui controlli sugli atti delle procedure di affidamento;
- l'articolo 95 sui criteri di aggiudicazione;
- l'articolo 80 sui motivi di esclusione;
- l'articolo 29 sui principi in materia di trasparenza;

VISTO il D. Lgs. 50/2016 che all'art. 36 dispone che le stazioni appaltanti per affidamenti di lavori, servizi e forniture di importo inferiore a 40.000 euro, procedono mediante affidamento diretto, adeguatamente motivato o, per i lavori, in amministrazione diretta;

VISTO il comma 130 dell'articolo unico della L. 145/2018 (legge di Bilancio 2019), che prevede l'elevazione della soglia dei c.d. “micro-acquisti”, con relativa estensione della deroga all'obbligo di preventiva escussione degli strumenti elettronici: “All'articolo 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, le parole: 74, ovunque ricorrono, sono sostituite dalle seguenti: ;

RITENUTO dunque di considerare aggiornato alla nuova soglia anche il Comunicato del Presidente ANAC 30/10/2018 («Indicazioni alle stazioni appaltanti sull'applicabilità dell'art.40, comma 2, del Codice dei contratti pubblici agli acquisti di importo inferiore a 1.000 euro»: L'Autorità ritiene che, per gli acquisti infra 1.000 euro, permanga la possibilità di procedere senza l'acquisizione di comunicazioni telematiche, in forza della disposizione normativa da ultimo citata, non abrogata a seguito dell'emanazione del Codice dei contratti pubblici»);

DATO ATTO che il CIG (codice Identificativo di gara) acquisito presso il sito dell'ANAC è il seguente: Z882E08667;

RICHIAMATI:

- il D.lgs. n. 118/2011, attuativo della legge delega in materia di federalismo fiscale n. 42/2009, recante “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi”, che prevede una complessiva riforma del sistema di contabilità degli enti locali finalizzata ad una loro armonizzazione tra le diverse pubbliche amministrazioni, ai fini del coordinamento della finanza pubblica;
- il principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria, allegato 4/2 al D.Lgs. 118/2011;
- il D.Lgs. 267/00 e s.m.i, in particolare l'art. 183 “Impegno di spesa”;

ACCERTATO, ai sensi dell'art. 183, comma 8, D. Lgs. 267/2000 che il programma dei pagamenti derivante dall'adozione del presente atto è compatibile con i relativi stanziamenti di cassa;

TENUTO CONTO che il principio della competenza finanziaria prevede che tutte le obbligazioni giuridicamente perfezionate, attive e passive, devono essere registrate nelle scritture contabili quando l'obbligazione è perfezionata (impegno), con imputazione all'esercizio in cui essa viene a scadenza;

ACCERTATA la disponibilità della dotazione dell'intervento di cui in parte dispositiva;

RITENUTO di provvedere in merito alla costituzione dell'impegno contabile della spesa;

ACCERTATA la regolarità e la correttezza dell'intero procedimento;

RICHIAMATI:

- la Legge 13 agosto 2010 n. 136;
- la Legge 17 dicembre 2010 n. 217 di conversione del D.L. n. 187/2010;
- il D.Lgs. n. 50/2016;

VISTO lo Statuto Comunale dell'Ente;

#### **DETERMINA**

1. di affidare lo svolgimento del servizio didattico educativo riservato agli alunni della scuola primaria e secondaria alla Assolo Società Cooperativa Onlus con sede in Berzo Inferiore in Viale Caduti n. 9, Codice Fiscale e P. IVA 03754270985;
2. di impegnare, per le motivazioni di cui in premessa, a favore della medesima Cooperativa, la spesa complessiva di € 2.500,00 (IVA di legge inclusa), imputandola al codice di bilancio 12.08-1.04 (Capitolo 1004.4) del Bilancio di Previsione 2020/2022, che presenta la sufficiente disponibilità;
3. di dare atto che il fornitore si assume gli obblighi imposti dell'art. 3, comma 7, della Legge 136/2010 sulla tracciabilità dei flussi finanziari;
4. di dare atto che è stata accertata, ai sensi dell'art. 183, comma 8 D. Lgs. 267/2000, la compatibilità del programma dei pagamenti derivante dall'adozione del presente atto con i relativi stanziamenti di cassa;
5. Di pubblicare la presente all'Albo Pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi, nonché alla relativa sezione "Amministrazione Trasparente" del sito istituzionale;
6. di precisare che:  
avverso la presente determinazione sono ammessi i seguenti ricorsi:
  - a) ricorso al Tribunale amministrativo regionale di Brescia entro 60 giorni, ai sensi dell'articolo 29 del D. Lgs 2 luglio 2010, n. 104;
  - b) ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni, ai sensi dell'articolo 8 del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199;in materia di aggiudicazione di appalti si richiama la tutela processuale di cui al comma 5 articolo 120 allegato 1) al D. Lgs. 02 luglio 2010, n. 104. In particolare:
  - a) il termine per il ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale è di 30 giorni;

b) non è ammesso il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica.

di dare atto che la presente determinazione:

- è esecutiva al momento dell'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria, nel caso comporti impegno di spesa;
- va comunicata, per conoscenza, al Sindaco per il tramite del Segretario Comunale;
- va inserita nel Fascicolo delle Determinazioni, tenuto presso l'Ufficio Segreteria.

**Letto, confermato e sottoscritto,**

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
*f.to AVV. Carmen Modafferi*

**VISTO DI REGOLARITÀ CONTABILE E COPERTURA FINANZIARIA**  
*(art.151, 4° comma, Tuel approvato con D.Lgs. 267/00)*

Visto si attesta la regolarità contabile e la copertura finanziaria della determinazione di cui all'oggetto ai sensi dell'art. 153, comma 5, del T. U. approvato con D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

*Cerveno, li 20/08/2020*

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
*f.to AVV. Carmen Modafferi*

**REFERTO DI PUBBLICAZIONE**  
*(art. 124, D.lgs. 18.08.2000, n° 267)*

Registro Pubblicazione n°

Si certifica, su conforme dichiarazione del Messo, che copia del presente verbale è stata pubblicata il giorno **01/10/2020** all'Albo Pretorio, ove rimarrà esposta per 15 giorni consecutivi.

*Cerveno, li 01/10/2020*

IL SEGRETARIO COMUNALE  
*f.to AVV. Carmen Modafferi*

***Copia conforme all'originale cartaceo sottoscritta digitalmente, ai sensi dell'art. 22 D. lgs. 82/2005. s.m.i.***

*Cerveno, li 01/10/2020*

IL SEGRETARIO COMUNALE  
*AVV. Carmen Modafferi*